

Ideata da Roberta Guarnera e Mariateresa Zagone



Open Call

# Mavare

il potere del femminile



A li quatfru cantfuneri,  
c'è l'anciulu Gabrieli,  
cu fri pani e cu fri pisci...

(traduzione)  
Ai quatfro angoli,  
c'è l'angelo Gabriele,  
con tre pani e con tre pesci...

Purtroppo la mia nonna è morta da quasi vent'anni e non ho fatto in tempo a chiedere a mia zia come continuasse questa preghiera che, da bambina, mi veniva recitata da entrambe e di cui non ricordo la fine. Era un classico rituale da Mavare, da "guaritrici" atto a scacciare il malocchio. Io ci ridevo su mentre loro erano sempre molto serie e cominciavano, su un piatto fondo pieno d'acqua, a fare per tre volte il segno della croce ripetendo quella nenia per poi far calare rigorosamente col mignolo, delle gocce d'olio nell'acqua, non ricordo più quante, stando attente se si fossero allargate o meno, segno che qualcuno mi aveva fatto il malocchio. Mia nonna e mia zia erano due normalissime "mavare" come tante nonne e tante zie di mie compagne di scuola o di giochi. Non so se siano pratiche ancora in uso fra i nati dopo la seconda guerra (mia nonna era del '13 e mia zia del '35).

Le mavare sono quelle donne che, in società patriarcali che toglievano loro diritti e dignità, acuiavano il loro "sentire", tramandavano saperi tutti femminili fatti di riti e piante, di nenie e aruspicina, di fasi lunari e fondi di caffè e che, semplicemente, riuscivano a vedere meglio le cose, erano guaritrici.

Erano nate con la capacità, o il dono (o, forse, la maledizione) di non avere filtri sugli occhi nè nella mente: nessuno di quei filtri che spesso ci portiamo appresso senza nemmeno rendercene conto, che ci dicono come dobbiamo vedere le cose per essere accettati, per sembrare giusti, per apparire ciò che dovremmo essere - per autoconvincerci che davvero siamo ciò che vogliamo far apparire.

Loro non ce l'avevano - perché la conseguenza, o la causa, del loro dono o maledizione era anche questa: non aver paura della solitudine, non aver bisogno di riempire il silenzio di chiacchiere vuote, voler qualcosa di diverso da un ruolo da recitare sul palcoscenico insieme a tutti.

Per questo venivano, ben prima dei tempi della mia nonna, bollate come streghe.

E per questo facevano paura - come fa paura chi dice la verità: e spesso si preferisce accusarlo ed annientarlo pur di non sentirla, pur di non volerla vedere.

E noi donne, in questi rigurgiti di maschilismo tossico siamo streghe quando ci poniamo domande, quando vogliamo capire. Quando ci ribelliamo ad una regola, quando ragioniamo con la nostra testa. E strega (o stregone) è chiunque non abbia paura di esplorare le proprie ombre, ammettere i propri difetti, confessare ciò che si vuole.

Ogni civiltà contadina, in Italia e nel mondo, ha avuto le sue mavare (termine siciliano che indica le donne guaritrici) e le ha chiamate in maniera diversa.

Questa Call vuole far lavorare tutti gli artist\* sul loro potere di guarigione e creare il collegamento tra l'azione/creazione taumaturgica dell'arte e il proprio potere personale (femminile).

## REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

La call lanciata da FORO G gallery ideata da Roberta Guarnera e Mariateresa Zagone

è aperta a tutti gli artist\* che vogliono lavorare sul loro potere di guarigione e creare il collegamento tra l' azione/creazione taumaturgica dell' arte e la storia del potere femminile.

Può avvenire singolarmente o in gruppo.

Utilizzando le tecniche del:

- ° disegno
- ° pittura
- ° fotografia
- ° illustrazione

Realizzando una **MAPPA** (nei formati a scelta di **A2, A3, A4**) di carta (grammatura a scelta) o tela

## MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ciascun candidat\* può partecipare proponendo **1** sola opera. Le foto ad alta risoluzione delle opere dovranno pervenire entro e non oltre il **29 Febbraio 2024** su [info@forogallery.com](mailto:info@forogallery.com) con oggetto **MAVARE OPEN CALL SUBMISSION** ed inserendo nel titolo il proprio nome e cognome, una breve biografia ed una piccola descrizione dell' opera.

## SELEZIONE / ESCLUSIONE

La commissione si riserva il diritto di di selezionare i lavori caratterizzati da originalità, spiccate caratteristiche estetiche, comunicative e attinenza al tema.

L' artista selezionato/a verserà una cifra di iscrizione è di **25 euro**, la spedizione è a carico dell' artista.

I progetti verranno esclusi se perverranno oltre i termini di consegna o se non saranno conformi alle specifiche tecniche richieste o se ritenuti fuori tema rispetto alla call.

## PROGETTI SELEZIONATI

I nomi saranno resi noti, subito dopo la delibera della commissione a chiusura della call e sul sito [forogallery.com](http://forogallery.com)

I progetti selezionati verranno esposti dal 12 al 20 Aprile 2024 presso la FORO G gallery e donati per la realizzazione del libro "MAVARE".

## PREMIO

L' artista che si aggiudicherà il concorso vincerà una mostra personale presso la FORO G gallery che si terrà nel corso dell' autunno /inverno (2024/2025).

## DIRITTI

Gli autor\* dei singoli progetti sono gli esclusivi titolari dei relativi diritti di proprietà delle opere, della cui originalità si fanno garanti.